Tentori
Tax & Legal
Solutions

Via Giacomo Leopardi 7/D — 22036 Erba (CO)
info@tentoritls.it · www.tentoritls.it
P.IVA 04247490131

CHECKLIST

Per studi professionali
Pratiche camerali e attività regolamentate

RISORSA

N. 57/2026
Aggiornata al 14/10/2026
32 punti di controllo

Checklist attività regolamentate: acconciatori, estetisti, commercio e somministrazione alimentare

Per lo studio che avvia saloni, centri estetici, negozi alimentari e pubblici esercizi: abilitazioni professionali, responsabile tecnico, requisiti morali e professionali, SCIA al SUAP e notifica sanitaria.

Per queste attività la pratica non passa solo dalla Camera di commercio: la SCIA si presenta al SUAP del Comune, e il SUAP la coordina con la Comunicazione Unica e, per l'alimentare, con la notifica sanitaria. Il nodo vero è soggettivo: chi possiede l'abilitazione o il requisito professionale, in che ruolo sta nell'impresa, se è presente durante l'attività. Sono i punti su cui i controlli di Comune e ATS si concentrano.

La checklist ha una sezione comune, poi acconciatori, estetisti, commercio alimentare e somministrazione, e chiude con l'adempimento sanitario. Testo vigente al 14 ottobre 2026; le regole regionali e comunali (locali, orari, distanze, requisiti igienici) vanno verificate caso per caso sul Comune di insediamento.

01 Impostazione comune

- [ ] Individuare il Comune di insediamento e la modulistica del suo SUAP: per Erba e i comuni della provincia di Como il canale è lo sportello telematico indicato dal Comune
  art. 38 D.L. 112/2008
- [ ] Verificare la conformità urbanistica ed edilizia e la destinazione d'uso dei locali prima di firmare il contratto di locazione
- [ ] Coordinare SCIA al SUAP e Comunicazione Unica al Registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane
  art. 19 L. 241/1990
- [ ] Allineare oggetto sociale e codici ATECO alle attività dichiarate nella SCIA

Per gli aspetti camerali generali vedi la checklist pratiche al Registro delle imprese.

02 Acconciatori (L. 174/2005)

- [ ] Verificare che le prestazioni rientrino nella definizione: trattamenti dei capelli, trattamenti tricologici complementari non sanitari, taglio e trattamento della barba
  art. 2, c. 1, L. 174/2005
- [ ] Verificare l'abilitazione del responsabile: esame tecnico-pratico dopo corso biennale con specializzazione o un anno di inserimento, oppure dopo tre anni di inserimento nell'arco di cinque con corso teorico (un anno se preceduto da apprendistato)
  art. 3, c. 1, L. 174/2005
- [ ] Scartare attestati di corsi non autorizzati o riconosciuti dagli organi pubblici: non abilitano
  art. 3, c. 4, L. 174/2005
- [ ] Designare per ogni sede almeno un responsabile tecnico abilitato tra titolare, socio lavoratore, familiare coadiuvante o dipendente
  art. 3, c. 5, L. 174/2005
- [ ] Organizzare la presenza del responsabile tecnico durante l'attività e iscriverlo al REA con la SCIA; prevedere il sostituto temporaneo (massimo 30 giorni, prorogabili a 90 per motivi di salute, con tre anni di esperienza) e la comunicazione a SUAP e Camera
  art. 3, c. 5-bis, L. 174/2005
- [ ] Presentare la SCIA al SUAP; per l'attività a domicilio o presso la sede del cliente verificare i criteri regionali e comunali
  art. 2, cc. 2-3, L. 174/2005

Da sapere. L'attività non è ammessa in forma ambulante o di posteggio (art. 2, c. 4). La vendita alla clientela di cosmetici e accessori legati ai servizi non richiede il titolo commerciale del D.Lgs. 114/1998 (art. 2, c. 5). Chi opera senza requisiti rischia sanzioni da € 250 a € 5.000 (art. 5).

03 Estetisti (L. 1/1990)

- [ ] Verificare che l'impresa sia iscritta all'albo delle imprese artigiane o al Registro delle imprese e presentare la SCIA al SUAP
  art. 2 L. 1/1990
- [ ] Verificare la qualificazione del responsabile: corso regionale biennale (minimo 900 ore annue) più specializzazione o anno di inserimento; oppure apprendistato, un anno a tempo pieno e corso teorico di almeno 300 ore; oppure tre anni da dipendente o collaboratore familiare nel quinquennio più corso teorico
  art. 3, c. 1, L. 1/1990
- [ ] Designare per ogni sede un responsabile tecnico qualificato, presente durante l'attività e iscritto al REA con la SCIA, con le stesse regole sul sostituto temporaneo previste per gli acconciatori
  art. 3, c. 01, L. 1/1990

- [ ] Verificare che anche soci e dipendenti che eseguono trattamenti siano qualificati, anche se il servizio è gratuito
  art. 4, cc. 2-4, L. 1/1990

- [ ] Per l'attività presso il domicilio o la sede del committente, controllare i requisiti del regolamento comunale sui locali
  art. 4, c. 5, L. 1/1990

- [ ] Nei saloni misti, verificare che ciascun socio abbia i requisiti per la propria attività; barbieri e parrucchieri possono far eseguire a familiari e dipendenti solo prestazioni semplici di manicure e pedicure estetico
  art. 9 L. 1/1990; art. 2, c. 7, L. 174/2005

> **Attenzione.** Sono escluse dall'estetica le prestazioni a finalità specifica ed esclusiva di carattere terapeutico (art. 1, c. 3, L. 1/1990), e gli apparecchi elettromeccanici ammessi sono quelli dell'elenco allegato alla legge. Quando il listino del cliente comprende prestazioni di confine (apparecchi non in elenco, trattamenti medicali), il rischio non è solo amministrativo: confrontare con il cliente gli apparecchi utilizzati con l'allegato prima di presentare la SCIA.

04 Requisiti per commercio e somministrazione alimentare (art. 71 D.Lgs. 59/2010)

- [ ] Verificare i requisiti morali: niente dichiarazione di delinquenza abituale (salvo riabilitazione), condanne per delitti non colposi puniti con pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni se in concreto è stata applicata una pena superiore al minimo, per i delitti contro il patrimonio indicati, per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, misure di prevenzione
  art. 71, c. 1, D.Lgs. 59/2010

- [ ] Per la somministrazione, verificare anche le cause ulteriori: reati contro la moralità pubblica, legati ad alcol, stupefacenti, gioco d'azzardo e scommesse clandestine
  art. 71, c. 2, D.Lgs. 59/2010

- [ ] Calcolare la durata del divieto: cinque anni da quando la pena è scontata o dal giudicato se estinta altrimenti; non si applica con sospensione condizionale
  art. 71, cc. 3-4, D.Lgs. 59/2010

- [ ] Nelle società raccogliere le dichiarazioni morali del legale rappresentante, dell'eventuale preposto e dei soggetti indicati dalla normativa antimafia
  art. 71, c. 5, D.Lgs. 59/2010

- [ ] Verificare il requisito professionale (SAB): corso regionale per commercio, preparazione o somministrazione di alimenti; oppure due anni, anche non continuativi, nel quinquennio come titolare, dipendente qualificato, socio lavoratore o coadiutore familiare con iscrizione INPS; oppure diploma, laurea o scuola professionale triennale con materie attinenti
  art. 71, c. 6, D.Lgs. 59/2010

- [ ] Individuare chi possiede il requisito professionale: titolare o legale rappresentante, oppure il preposto all'attività commerciale
  art. 71, c. 6-bis, D.Lgs. 59/2010

Da sapere. Il requisito professionale vale «in qualsiasi forma» di commercio al dettaglio alimentare, quindi anche online e senza magazzino. Sul caso dell'e-commerce di prodotti alimentari vedi e-commerce alimentare senza magazzino.

05 Il titolo per aprire: vicinato e somministrazione

- [ ] Classificare l'esercizio: vicinato fino a 150 mq di superficie di vendita nei comuni sotto i 10.000 abitanti, fino a 250 mq negli altri; oltre, media o grande struttura con regime diverso
  art. 4, c. 1, lett. d), D.Lgs. 114/1998
- [ ] Per il vicinato presentare la SCIA al SUAP per apertura, trasferimento e ampliamento
  art. 65 D.Lgs. 59/2010
- [ ] Per la somministrazione verificare se il locale ricade in una zona tutelata dal Comune: lì serve l'autorizzazione, altrove basta la SCIA
  art. 64, cc. 1 e 3, D.Lgs. 59/2010
- [ ] Nel subingresso (acquisto o affitto d'azienda) presentare la SCIA per il trasferimento della gestione o della titolarità
  art. 64, c. 1, D.Lgs. 59/2010
- [ ] Verificare le regole regionali e comunali applicabili in Lombardia (requisiti dei locali, orari, eventuali limitazioni di zona)

06 Notifica sanitaria (Reg. CE 852/2004)

- [ ] Verificare se l'attività richiede il riconoscimento (tipicamente alcuni stabilimenti che trattano alimenti di origine animale) oppure la semplice registrazione: la notifica vale solo dove il riconoscimento non è necessario
  art. 6, c. 2, D.Lgs. 27/2021
- [ ] Presentare la notifica ai fini della registrazione prima di avviare l'attività, indicando anche le attività svolte con tecniche di comunicazione a distanza
  art. 6, c. 2, D.Lgs. 27/2021
- [ ] In Lombardia usare la modulistica unificata aggiornata dal decreto regionale 5 agosto 2025, n. 11218, presentata tramite SUAP
  BURL SO n. 34 del 19 agosto 2025
- [ ] Comunicare con lo stesso modulo subingresso, variazione delle attività, cessazione o sospensione temporanea
  d.d.u.o. Lombardia 5 agosto 2025, n. 11218, allegato A
- [ ] Ricordare al cliente che, oltre alla notifica, servono le procedure di autocontrollo basate sui principi HACCP e una formazione adeguata del personale addetto agli alimenti
  art. 5 Reg. CE 852/2004; art. 6, c. 7, D.Lgs. 27/2021

Attenzione. La notifica sanitaria è un adempimento autonomo rispetto alla SCIA commerciale e al requisito professionale: averne uno non copre gli altri. Anche la vendita online senza magazzino va notificata: la notifica descrive le attività svolte con tecniche di comunicazione a distanza (art. 6, c. 2, D.Lgs. 27/2021) e il modulo lombardo prevede la voce «per corrispondenza / internet».

RIFERIMENTI NORMATIVI E DI PRASSI

L. 17 agosto 2005, n. 174, artt. 2, 3 e 5

L. 4 gennaio 1990, n. 1, artt. 1, 2, 3, 4 e 9 e allegato

D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, artt. 64, 65 e 71

D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, art. 4

Reg. CE 852/2004, artt. 5 e 6

D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27, art. 6

Regione Lombardia, d.d.u.o. 5 agosto 2025, n. 11218

L. 7 agosto 1990, n. 241, art. 19

Lavoriamo anche *con gli studi*

Supporto su operazioni straordinarie, pratiche complesse e gestione degli adempimenti: in collaborazione, nel rispetto del rapporto con il vostro cliente.

Tentori TLS · www.tentoritls.it/prenota · info@tentoritls.it · +39 031 547 8406

Documento informativo di carattere generale, aggiornato alla data indicata. Non costituisce parere professionale e non sostituisce l'esame del caso concreto: norme, prassi e scadenze possono cambiare dopo la data di aggiornamento.